

# BREVI NOTE

Riv. ital. Orn., Milano, 80 (2): 105-106, 31-V-2012

## NIDIFICAZIONE DI MONACHELLA, *OENANTHE HISPANICA*, IN AMBIENTE URBANO (PROVINCIA DI COSENZA)

ABSTRACT - *Breeding of Black-eared Wheatear, Oenanthe hispanica, in urban area (Cosenza, S Italy).*

La Monachella, *Oenanthe hispanica*, è una specie a distribuzione olomediterranea. Due sottospecie riconosciute interessano l'Italia: *Oenanthe hispanica hispanica* e *Oenanthe hispanica melanoleuca*. Le popolazioni italiane sono considerate appartenenti alla sottospecie orientale *Oenanthe hispanica melanoleuca* diffusa in Puglia, Basilicata e Calabria, scarsa in Toscana e rara altrove. Sono invece da accertare i casi riguardanti l'altra sottospecie (BRICHETTI & FRACASSO, 2008). In Calabria è migratrice regolare e nidificante (SCEBBA *et alii*, 1993). È una specie spiccatamente xerofila (BRICHETTI & FRACASSO, 2008; GUERRIERI *et alii*, 2001). Dal punto di vista conservazionistico è ritenuta vulnerabile e in declino: studi sulla sua distribuzione sottolineano un'evidente contrazione dell'areale riproduttivo in diversi paesi europei (TUCKER & HEATH, 1994).

Nel 2010 abbiamo accertato un caso di nidificazione di Monachella, *Oenanthe hispanica melanoleuca*, a gola bianca. Il sito, distante 15 km dalla costa ionica e posto in un quartiere residenziale di Cassano all'Ionio (CS) a un'altezza di 260 m s.l.m., è limitrofo a un ambiente caratteristico della specie, con vegetazione bassa, copertura arborea rada, presenza cospicua di roccia affiorante, in un paesaggio a macchia mediterranea che ha garantito alla coppia una regolare risorsa trofica. Il nido è stato costruito in una cavità del muro di un garage a ridosso di un palazzo. Il foro di entrata, del diametro di 5 cm, è posto a un'altezza di 1,50 m dal suolo ed è esposto a N.

La riproduzione è stata accertata tra la seconda e la terza decade di giugno, l'ultimo sopralluogo del 27 giugno ha permesso di verificare l'involo dei giovani. Durante le osservazioni sono state fatte delle foto che hanno evidenziato l'attività di foraggiamento dei genitori. Già nel maggio 2005 avevamo osservato un maschio in attività di foraggiamento in un sito suburbano (350 m s.l.m.), distante 1,2 km in linea d'aria.

Questa segnalazione (in provincia di Cosenza) costituisce una riconferma della riproduzione della Monachella in Calabria e aggiunge un elemento di novità per quanto riguarda la scelta dell'habitat riproduttivo. Si è constatato un certo grado di adattamento della specie a un regolare disturbo antropico, in ambito urbano; il sito, infatti, si trova in un quartiere popolato da numerose famiglie, adiacente a una strada interessata da un costante traffico veicolare.

*Ringraziamenti:* Guido Tellini Florenzano per gli utili suggerimenti, Egidio Fulco per la ricerca bibliografica e Gaspare Guerrieri per i lavori inviati.

## BIBLIOGRAFIA

- BRICHETTI P. & FRACASSO G., 2008 - Ornitologia Italiana 5. Turdidae-Cisticolidae - *Alberto Perdisa Editore*, Bologna.
- GUERRIERI G., SANTUCCI B. & CASTALDI A., 2001 - Selezione di habitat e riproduzione della Monachella, *Oenanthe hispanica*, nell'Italia Centrale - *Riv. ital. Orn.*, 71: 27-44.
- SCEBBA S., MOSCHETTI G., CORTONE P. & DI GIORGIO A., 1992/1993 - Check-list degli uccelli della Calabria aggiornata a gennaio 1993 - *Sitta*, 6: 33-45.
- TUCKER G.M. & HEATH M.F., 1994 - Birds in Europe: their conservation status - *BirdLife Conservation Series no. 3*, Cambridge, U.K.

GIUSEPPE ARCIDIACONO, CLAUDIA DONATI & FRANCESCO SOTTILE  
GRAC - Gruppo di Ricerca Avifauna Calabria  
E-mail: info@avifaunacalabra.it

Riv. ital. Orn., Milano, 80 (2): 106-114, 31-V-2012

**REVISIONE STORICA DEGLI ESEMPLARI DI *BURHINUS SENEGALENSIS*,  
*PTYONOPROGNE OBSOLETA* E *CALIDRIS FUSCICOLLIS*,  
NELLA COLLEZIONE CENTRALE DEGLI ANIMALI VERTEBRATI ITALIANI  
DI ENRICO HILLYER GIGLIOLI**

ABSTRACT – *Historical revision on the specimens of Burhinus senegalensis, Ptyonoprogne obsoleta and Calidris fuscicollis, in the Central Collection of Italian Vertebrates by Enrico Hillyer Giglioli*

Il 6 marzo 1877 nel Museo di Storia Naturale di Firenze fu inaugurata la prima sala della Collezione Centrale degli Animali Vertebrati Italiani, fondata da Enrico Hillyer Giglioli. Nel 1869 Giglioli ebbe l'incarico di insegnamento di Zoologia e Anatomia comparata presso l'Istituto di Studi Superiori Pratici e di Perfezionamento di Firenze e nel 1874 fu nominato professore ordinario e direttore delle collezioni dei vertebrati del Museo. All'inizio del 1876 aveva fondato